|  |  |
| --- | --- |
| 18. | L’AUTOVALUTAZIONE INTERNA E IL BILANCIO SOCIALE |

La rendicontazione ai portatori di interesse del raggiungimento degli obiettivi che l’Istituto si prefigge avviene anche attraverso azioni sistematiche di monitoraggio e di autovalutazione, che consentono di pianificare azioni correttive sulle criticità rilevate.

La valutazione di sistema, basata su un approccio PDCA, è parte integrante della gestione dell’Istituto.

Sono oggetto di monitoraggio e valutazione intermedi e finali le risorse strutturali, le risorse tecnologiche e le attrezzature, le risorse umane, gli apprendimenti, la didattica, l’organizzazione, il piano dell’offerta formativa e i suoi macroprogetti (supporto al miglioramento, orientamento e continuità, attività per lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza, inclusione e differenziazione, coordinamento delle scuole dell’infanzia).

La valutazione degli esiti viene costantemente monitorata attraverso programmi di valutazione appositamente creati dalla scuola al fine di attuare un utilizzo condiviso degli strumenti di lavoro, nonché di giungere a una valutazione oggettiva dell’apprendimento didattico e delle performances disciplinari. Inoltre, le rilevazioni degli apprendimenti fornite da INVALSI sono annualamente analizzate, comparate con i risultati precedenti e diffuse agli stakeholders.

La valutazione del Piano dell’Offerta formativa avviene attraverso la somministrazione di questionari di soddisfazione (cruscotto Requs) ai principali stakeholders: genitori, docenti, alunni, personale ATA. I dati raccolti vengono analizzati, anche in ottica comparativa, al fine di individuare, pianificare e avviare azioni di miglioramento nei settori analizzati.

L’Istituto esegue inoltre monitoraggio sistematico dei processi interni, dei rapporti scuola-famiglia (incontri con i genitori, assemblee, riunioni informative, eventi).